



La Santa Sede

VIAGGIO APOSTOLICO IN BELGIO

GIOVANNI PAOLO II

REGINA COELI

Bruxelles - Domenica, 4 giugno 1995

Cari Fratelli e Sorelle,

1. Desidero innanzitutto ricordare un momento della mia precedente visita in Belgio (1985), a Ypres. Vicino al grande cimitero della prima guerra mondiale, avevo evocato i figli della vostra patria, caduti insieme a soldati di numerosi altri Paesi europei. Nel corso di quel conflitto il Belgio aveva opposto una resistenza coraggiosa all'invasore e aveva combattuto per la propria indipendenza; aveva così apportato il suo contributo alla lotta per la giustizia e per la pace in Europa. In questo anno in cui si commemora il cinquantesimo anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale, vorrei lanciare ancora una volta questo appello a tutti i Governanti e a tutti i popoli: Che tacciano definitivamente le armi! Che il desiderio di dialogo, di pace e di fraternità prevalga sulla sete di potere e di vendetta, perché tutti gli uomini, in particolare i più deboli e i più bisognosi, possano avere il loro posto nella società! Invito ognuno a compiere gesti profetici a favore della pace e dell'intesa tra i popoli. Oggi noi imploriamo Maria, Regina della pace, affinché, in tutti i continenti, i nostri contemporanei, rileggendo le tragedie della storia recente, sappiano deporre le armi e affinché mai più le persone e le nazioni vengano sfigurate da lotte fratricide, che feriscono gravemente l'umanità. Che tutti si ricordino che i conflitti armati sono un fallimento e che solo il dialogo costruttivo è degno dell'uomo!

Gioisci, Madre di Cristo risorto, per tutti i frutti che nascono in questa terra del Belgio!

2. "Regina caeli laetare!"

Dopo la beatificazione di Padre Damiano de Veuster, desideriamo ancora una volta ricordare tutti i figli della Vallonia e delle Fiandre, che, come lui, hanno dato la propria vita per la dignità dei loro fratelli, per la giustizia e per la libertà, in un instancabile servizio alla patria o alla Chiesa. Gioisci,

Madre di Cristo risorto, gioisci, Madre della Chiesa, per tutti i frutti che nascono in questa terra del Belgio! Gioisci per Padre Damiano! E' per me una grande gioia averlo potuto elevare agli onori degli altari nella sua terra natale. In tal modo ho potuto saldare il debito che avevo contratto nei confronti del Collegio Belga durante i miei studi a Roma e di tutti i miei compagni di allora. Molti di essi sono stati richiamati dal Signore. Vi invito a raccomandare a Dio le loro anime, tra cui quella del defunto rettore del Collegio Belga, il Cardinale de Fürstenberg, di venerata memoria.

Rendiamo grazie a Dio per il Cardinale Mercier pioniere dell'ecumenismo e per il Re Baldovino difensore dei diritti di Dio e dell'uomo

3. "Regina caeli laetare!"

Nella gioia della Pentecoste, desidero anche ricordare tutto ciò che la Chiesa in Belgio ha fatto per la causa dell'unità dei cristiani. Rendiamo grazie a Dio per il Cardinale Mercier, questo pioniere la cui grande opera ecumenica è stata ampiamente proseguita dal Concilio Vaticano II e da numerose iniziative nel vostro Paese. Rendiamo grazie per i successori del Cardinale Mercier nella Sede di Mechelen-Brussel, per tutti i Vescovi della vostra nazione, per il loro contributo all'opera del Concilio Vaticano II. Rendiamo grazie per i teologi e per tutto ciò che ha contribuito alla messa in opera del Concilio. Chiediamo alla Madre della Chiesa che la Chiesa in Belgio non cessi di essere il lievito profetico che plasma la vita della società e che porta alla salvezza dell'umanità.

Ti ringraziamo anche, Madre della Grazia divina, per il Re Baldovino, per la sua fede incrollabile e per l'esempio di vita che ha lasciato ai suoi concittadini e a tutta l'Europa. Ti ringraziamo per la forza che ha dimostrato nella difesa dei diritti di Dio e dei diritti dell'uomo, e in particolare del diritto alla vita del nascituro. Ho avuto la gioia di conoscere la profondità dello spirito di Re Baldovino, la sua eccezionale e ardente pietà cristocentrica e insieme mariana. Come non ringraziare lo Spirito Santo per ciò che ha compiuto nell'anima del Re defunto? Che grande esempio ci ha lasciato! Che grande esempio ha lasciato ai suoi concittadini!

Regina del Cielo, veglia sui giovani del Belgio, d'Europa e del mondo

4. "Regina caeli laetare!"

O Maria, Regina del Cielo,

Veglia sui giovani del Belgio
con una tenerezza tutta materna.

Veglia sui giovani
che, nei diversi Paesi d'Europa e del mondo,
partecipano alla nuova evangelizzazione,

mediante la testimonianza
di una vita retta e pura
e un impegno radicale nella sequela di Cristo.
Possano essi non scoraggiarsi
nei momenti difficili,
e, con l'aiuto dello Spirito Santo,
combattere sempre le battaglie giuste,
con le armi della pace,
della giustizia e della carità!

"Regina caeli laetare!"...

Desidero rivolgere un saluto particolare ai giovani, collegati con noi attraverso la radio e la televisione, che si sono riuniti in pellegrinaggio in alcune zone montane in Europa, da Croagh Patrick in Irlanda alla Collina delle Croci in Lituania, così come in Gran Bretagna, in Ungheria, in Slovacchia e a Gibilterra. Essi si sono riuniti nell'amore di Cristo per impegnarsi nell'evangelizzazione di questo Continente. Che lo Spirito Santo doni loro forza e coraggio per questo importante compito.

Saluto cordialmente anche i miei connazionali: sia quelli che vivono nella Patria, sia quelli che vivono qui ed in tutto il mondo.